

Chi siamo  
Versione solo testo  
Contatta la redazione



09-02-2012

## «Bertolini? Il gesto di una donna disperata»

*Anche Filippo Berselli scarica la coordinatrice Pdl dopo le offese agli elettori con origini meridionali*

MODENA - «Una dichiarazione pietosa, che non meriterebbe nemmeno commenti.

Isabella Bertolini sa benissimo di perdere la carica al prossimo congresso del Pdl e parla di 'reati' per coprire questa certezza.

Si tratta di un gesto fatto da una donna disperata».

Non usa mezze parole il coordinatore regionale del Pdl, Filippo Berselli (nella foto), per definire l'uscita dei giorni scorsi di Isabella Bertolini.

La coordinatrice uscente, infatti, alla vigilia del congresso del Popolo della Libertà che dovrà eleggere la propria guida a livello provinciale e nel quale la stessa è data per perdente a causa del pesante carico di critiche che la investono da tempo, ha parlato di 'irregolarità nel tesseramento' del partito, accomunando di fatto le origini di alcuni iscritti, nati nel sud Italia, ad ipotetici legami con la malavita.

Illazioni pesanti rilasciate con leggerezza dalla Bertolini che, senza specificare nulla e senza indicare alcun riferimento per le sue parole, ha finito con l'offendere gran parte dell'elettorato e degli attivisti del partito che si sono sentiti ingiustamente denigrati: «Si tratta di un attacco volgare, di un'opera di denigrazione del nostro intero partito - insiste Berselli - della quale la Bertolini dovrebbe chiedere scusa».

«In ogni caso - continua Berselli - Isabella Bertolini è una figura che uscirà di scena, clamorosamente sconfitta appena gli elettori avranno la possibilità di esprimere il loro voto.

Il resto sono chiacchiere...

offese che riguardano tutti i meridionali che vivono a Modena e che arrivano

a toccare perfino lo stesso Angelino Alfano a cui la Bertolini dice di essersi rivolta alludendo ad una mancata risposta.

Fatti gravissimi.

Ripeto: gesti di una donna disperata».

altro servizio a pag 5

